

LO SCAFFALE



Quel che so di loro. Trent'anni di un radicale in Forza Italia

di **Elio Vito (Autore)**

Rubbettino, 2025

13,30 €

In questo libro Elio Vito ripercorre i trent'anni della sua carriera parlamentare: dagli esordi nel Partito Radicale accanto a Marco Pannella alla lunga esperienza in Forza Italia sotto la guida di Silvio Berlusconi.

Un racconto in prima persona, una riflessione politica senza sconti. Con uno sguardo lucido e critico, svela le contraddizioni del berlusconismo, il suo spostamento verso la destra più conservatrice e il progressivo svuotamento delle istituzioni democratiche. "Quel che so di loro" è anche una testimonianza di impegno politico all'insegna di una visione liberale della società, di chi ha cercato di resistere alle insidie di derive populiste e autoritarie. Un libro che racconta le lotte, i compromessi e gli ideali di un'Italia in continua trasformazione e che oltre ai dietro-le-quinte, racconta scelte, battaglie e delusioni. La storia di un radicale rimasto tale, anche dentro Forza Italia, che ha rinunciato alla poltrona ma non a dire la sua. Prefazione di Marco Gervasoni.



Il loro grido è la mia voce. Poesie da Gaza

di **Antonio Bocchinfuso (Curatore)**
Mario Soldaini (Curatore)
Leonardo Tosti (Curatore)

Fazi, 2025

11,40 €

La poesia come atto di resistenza. La forza delle parole come tentativo di salvezza. È questo il senso più profondo delle trentadue poesie di autori palestinesi raccolte in questo volume, in gran parte scritte a Gaza dopo il 7 ottobre 2023, nella tragedia della guerra in Palestina, in condizioni di estrema precarietà: poco prima di essere uccisi dai bombardamenti, come ultima preghiera o testamento poetico (Abu Nada, Alareer), mentre si è costretti ad abbandonare la propria casa per fuggire (al-Ghazali), oppure da una tenda, in un campo profughi dove si muore di freddo e di bombe (Elqedra). Come evidenzia lo storico israeliano Ilan Pappé nella prefazione, «scrivere poesia durante un genocidio dimostra ancora una volta il ruolo cruciale che la poesia svolge nella resistenza e nella resilienza palestinesi. La consapevolezza con cui questi giovani poeti affrontano la possibilità di morire ogni ora eguaglia la loro umanità, che rimane intatta.



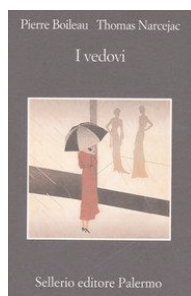
Dante e il mare

di **Donato Pirovano (Autore)**

Donzelli, 2025

26,60 €

Nel corso di un anno, Nors torna a visitare la sua linea: vagando su strade e sentieri, si ferma ad Amsterdam e va in cerca dell'abbazia di Børglum, cupo edificio che a volte magicamente scompare; vive per mesi a Fanø, tra le Frisone settentrionali, abitata da una fiera comunità matriarcale, e va in macchina fino a Thy, un tempo depressa comunità di pescatori, oggi paradiso di surfisti e uccelli migratori detto «Cold Hawaii». Tutti luoghi in cui la cocciutaggine degli abitanti, temprati dagli elementi, si è scontrata con l'entusiasmo dei forestieri. Ma quando il turismo e l'innovazione rompono antichi equilibri, diventano pericolosi: villaggi che d'estate sembrano parchi divertimento in inverno si svuotano, mentre le fabbriche vicine alla costa scaricano scorie in mare. C'è però chi si oppone, come ha fatto Aage Hansen, pescatore che negli anni Settanta incolpò uno stabilimento chimico della moria di pesci della zona, guadagnandosi prima l'ostracismo dei compaesani, poi un cavalierato.



I vedovi

di **Pierre Boileau (Autore)**
Thomas Narcejac (Autore)
I. Longo (Traduttore)
Sellerio Editore
Palermo, 2006

17,10 €

Quando si varca la soglia di una delle storie costruite, con abilità diabolica, da Boileau e Narcejac, si prova sempre una lieve inquietudine – che però, com'è ovvio, fa parte del piacere della lettura. Sappiamo, infatti, che verremo trascinati in un gioco perverso e saremo le consapevoli e appagate vittime di quei due temibili creatori di angosciosa suspense, capaci come pochi altri di tenerci inchiodati alla pagina così come di infliggere un tormento dopo l'altro ai loro protagonisti.

Che sono sempre, a ben vedere, uomini – in genere irresoluti, inconsistenti, spesso infantili – che si ritrovano prigionieri di un ingranaggio infernale, al quale, per quanto si dibattano, non riescono a sfuggire. E che, soprattutto, a poco a poco smarriscono la capacità di percepire la differenza tra la realtà e le proprie farneticazioni. E quale sentimento umano si presta meglio a mettere in moto un delirio se non la gelosia?